



42254  
- 2 OTT. 2020

# CITTA' DI MODICA



Patrimonio dell'Umanità

Provincia di Ragusa

VII SETTORE - S.U.A.P. E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sportello  
Unico  
Attività  
Produttive

PROVVEDIMENTO UNICO N. 22 /SUAP DEL - 2 OTT. 2020.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la domanda presentata in data 04/09/2018 prot. n. 47390 e successiva integrazione dal sig. Boscarino Salvatore, nato a Ragusa il 2/03/1951 e residente a Pozzallo (RG) in Via G. Pascoli n. 3, Codice Fiscale: BSC SVT 51C12 H163L, nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta "Boscarino s.r.l." con sede legale a Modica in Viale delle Industrie n. 37/c, Partita I.V.A. 01557880885, intesa ad ottenere il provvedimento unico per la realizzazione di un magazzino in ampliamento dell'impianto produttivo adibito a "panificio e biscottificio", distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 169, p.lle 2098, sub. 1, nell'area di pertinenza, il tutto della superficie catastale complessiva di mq. 4.565, sita a Modica nell'agglomerato industriale Modica - Pozzallo - Area ASI - C.da Fargione, zona "DA3" del P.R.C. ASI Modica - Pozzallo;

CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 04/09/2018 all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che la Struttura Unica ha richiesto agli organi consultivi di compiere le valutazioni e istruttorie di esclusiva competenza (endo procedimenti) e di pervenire alle conseguenti determinazioni necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

CONSIDERATO che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle conseguenti determinazioni endoprocedimentali;



**VISTA** la nota prot. n. 31247 del 24/07/2020, con la quale viene trasmesso il parere del Settore Urbanistica del Comune di Modica espresso in data 21/07/2020;

**VISTA** la nota prot. n. 20200020578 del 09/07/2020 con la quale viene trasmesso il parere dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa, progetto n. 66125;

**VISTA** la nota prot. n. 10163 del 05/12/2019 con la quale viene trasmesso il parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa, prat. n. 7392,

**VISTA** Determinazione del Responsabile del VII Settore n. 2241 del 17/09/2020 riguardante la valutazione di incidenza sul pSIC ITA080007 "Spiaggia Maganuco" ai sensi dell'art. 1 della L.R. 08/05/2007;

**VISTO** che nel parere del Settore Urbanistica del Comune di Modica espresso in data 21/07/2020 viene richiamata l'autocertificazione igienico sanitaria resa ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. n. 380/2001, recepito in Sicilia giusto art. 1, comma 1, della L.R. n. 16/2016, in subordine al parere dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. di Ragusa – Distretto di Modica;

**VISTO** l'art. 8, comma 6, della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16, prescrive che il provvedimento venga rilasciato in esenzione del contributo di costruzione in quanto l'intervento di che trattasi rientra tra: *"Gli insediamenti artigianali all'interno dei piani di insediamento produttivo e gli insediamenti industriali all'interno delle aree o dei nuclei industriali."*

**VISTA** la Determinazione del Sindaco n. 42 del 16/01/2020;

**VISTA** la Disposizione di servizio e attribuzione di responsabilità del procedimento prot. n. 64252 del 20/11/2018;

**VISTO** il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

**VALUTATE**, ai fini di esclusivo carattere amministrativo del procedimento di che

trattasi, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento unico finale;

**FATTA** salva la responsabilità prettamente tecnica sugli atti endoprocedimentali acquisiti, quali pareri, valutazioni e istruttorie di esclusiva competenza degli organi consultivi delle pubbliche amministrazioni che hanno provveduto al riguardo e sono pervenuti alle sopra indicate determinazioni;

**FATTA** salva, altresì, la responsabilità sulle autocertificazioni in cui il dichiarante così come previsto dalle leggi speciali in materia, assume su di se tutte le responsabilità civili e penali di quanto dichiarato;

**DATO ATTO** della mancanza di conflitto di interessi, anche potenziale, in capo ai sottoscritti;

**CONSIDERATO** che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento di cui al procedimento unico prot. n. 47390 del 04/09/2018 nei termini indicati nel dispositivo che segue;

#### R I L A S C I A

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, al sig. **Boscarino Salvatore**, nato a Ragusa il 22/03/1951 e residente a Pozzallo (RG) in Via G. Pascoli n. 3, Codice Fiscale: BSC SVT 51C12 H163L, nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta "Boscarino s.r.l.", con sede legale a Modica in Viale delle Industrie n. 37/c, Partita I.V.A.: 01557880885, il provvedimento unico per effettuare la realizzazione di un magazzino in ampliamento dell'impianto produttivo adibito a "panificio e biscottificio", distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 169, p.lle 2098, sub. 1, nell'area di pertinenza, il tutto della superficie catastale complessiva di mq 4.565, sita a Modica nell'agglomerato industriale Modica



- Pozzallo - Area ASI - C.da Fargione, zona "DA3" del P.R.C. ASI Modica -

Pozzallo, in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti e a qualsiasi altra normativa pertinente.

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Vincolo dell'area su cui insiste il fabbricato distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 169, p.lle 2098, sub. 1, della superficie catastale complessiva di mq 4.565, sita a Modica nell'agglomerato industriale Modica - Pozzallo - Area ASI - C.da Fargione, zona "DA3" del P.R.C. ASI Modica - Pozzallo, in testa alla Ditta "Boscarino s.r.l.", per la superficie coperta di mq. 1.913,10, secondo un rapporto di copertura minore di 0,50 mq./mq., ed una corrispondente volumetria autorizzata complessiva di mc. 10.039,90, secondo una densità edilizia fondiaria massima minore di 8 mc./mq., in sostituzione del vincolo già effettuato in occasione della trascrizione nei PP.RR.II. di Ragusa dell'Autorizzazione n. 65/SUAP del 19/10/2007;
- Vincolo alla destinazione d'uso del fabbricato da adibire a "magazzino in ampliamento dell'impianto produttivo adibito a "panificio e biscottificio" come specificato nella documentazione tecnica esaminata dalle Amministrazioni competenti, in sostituzione del vincolo già effettuato in occasione della trascrizione nei PP.RR.II. di Ragusa dell'Autorizzazione n. 65/SUAP del 19/10/2007;
- Vincolo a mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 175,00, la quale costituisce pertinenza delle costruzioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 817, 818 e 819 del codice civile, in sostituzione del vincolo già effettuato in occasione della trascrizione nei PP.RR.II. di Ragusa

dell'Autorizzazione n. 65/SUAP del 19/10/2007;

- Vincolo a mantenimento della superficie di mq. 601,89, da destinare ad area a verde così come imposto nelle prescrizioni del P.R.C. ASI Modica – Pozzallo approvato con D.A. n. 84 del 22/02/2002;
- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

#### ART. 1

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- L'inizio dei lavori, previa denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso;

- E' fatto obbligo, di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma della Ditta e del Direttore dei Lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8, del D.Lgs. n. 494 del 1996, (comma così modificato dall'art. 86, comma 10, del D.Lgs. n. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10, del D.Lgs. n. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle de-



molizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e ss.mm.ii., è fatto obbligo alla Ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. n. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo provvedimento;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi del presente provvedimento e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del soggetto a cui viene rilasciato il presente provvedimento, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

## ART. 2

### PRESCRIZIONI SPECIALI.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa prot. n. 20200020578 del 09/07/2020, di seguito indicate:

- *La realizzazione delle opere previste in progetto deve essere conforme alle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/Gennaio/2018;*

- *La presente autorizzazione riguarda esclusivamente l'osservanza delle norme sopra richiamate e pertanto non esime il proprietario di richiedere diverse autorizzazione prime e/o durante il corso dei lavori in base a specifiche norme vigenti, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali limitazioni imposte da altri enti a tutela di interessi che non rientrano nelle competenze di questo ufficio;*

- *La realizzazione delle opere previste in progetto, è altresì, subordinata alla scrupoloso osservanza di tutte le norme tecniche vigenti in materia, ivi compresa sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;*

- *Eventuali varianti che si volessero apportare alle strutture durante il corso dei lavori devono essere presentate a questo Ufficio nei modi e nelle forme prescritte per il progetto originario;*

- *Se durante il corso dei lavori si rendesse necessario sostituire il progettista, il calcolista, il direttore dei lavori, il collaudatore o il costruttore, il loro nominativo*



e residenza devono essere comunicati tempestivamente a questo Ufficio;

- Resta inteso che l'istruttoria relativa alla seguente autorizzazione, non costituisce revisione dei calcoli strutturali e conseguentemente resta inteso che non si solleva il progettista, il calcolista, il direttore dei lavori, il collaudatore statico ed il costruttore dalle rispettive responsabilità e obblighi derivanti dalle normative vigenti;
- A strutture ultimate, il Direttore dei lavori dovrà depositare la relazione finale ai sensi dell'art. 65 comma 6 del D.P.R. n. 380/2001 (art. 6 Legge n. 1089/71);
- Il deposito del collaudo statico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 comma 7 del D.P.R. n. 380/2001 (art. 7 Legge n. 1089/71) dovrà essere depositato dal collaudatore incaricato, tramite piattaforma Sismica Sicilia;
- La ditta è tenuta a consegnare una copia di tutti gli elaborati, ivi compresi quelli relativi ad eventuali varianti in corso d'opera, all'impresa esecutrice dei lavori, con l'obbligo per quest'ultima di tenerla in cantiere, ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. n. 380/2001, come recepito dalla L.R. n. 16/2016), per essere esibita, a richiesta degli Organi di Vigilanza di cui all'art. 29 della Legge n. 64/74 (art. 103 D.P.R. n. 380/2001) ed all'art. 10 della Legge 05/11/1971, n. 1086;
- La presente autorizzazione viene rilasciata per la vita nominale prevista in progetto, durante la quale dovrà essere mantenuta la destinazione d'uso di progetto e dovranno essere realizzati gli interventi di cui all'allegato piano di manutenzione;
- In caso di interventi in adiacenza, si fa obbligo di adottare tutti gli accorgimenti tecnici idonei a salvaguardare la stabilità delle costruzioni limitrofe ed a scongiurare rischi per la pubblica incolumità.
- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dalla relazione



istruttoria allegata alla Determinazione del Responsabile del VII Settore n. 2241 del 17/09/2020 riguardante la valutazione di incidenza sul pSIC ITA080007 "Spiaggia Maganuco" ai sensi dell'art. 1 della L.R. 08/05/2007, di seguito indicate:

- I materiali provenienti dagli scavi, qualora non riutilizzabili nell'ambito dei lavori, dovranno essere prioritariamente inviati presso impianti di trattamento/recupero autorizzati o, in alternativa, smaltiti in discariche autorizzate ai sensi delle norme vigenti, da individuare prima dell'affidamento dei lavori;
- Il committente dovrà attuare tutte le precauzioni necessarie per impedire emissioni diffuse nelle fasi di carico e scarico, movimentazione e stoccaggio dei materiali polverosi;
- Le zone adibite alle operazioni di stoccaggio di materiali polverosi, in fase di costruzione dovranno essere opportunamente confinate;
- L'area adibita allo stoccaggio degli oli e dei materiali oleosi dovrà essere realizzata conformemente a quanto previsto dall'Allegato C al D.M. n. 392/96;
- La superficie disponibile per lo stoccaggio dei materiali polverosi dovrà essere indicativamente pari a 10 mq per 1 tonnellata di materiale;
- Tutte le strutture destinate allo stoccaggio dovranno essere realizzate in modo da garantire la separazione delle sostanze tra loro incompatibili;
- I percorsi dei mezzi adibiti al trasporto su gomma dei materiali polverosi in entrata e in uscita dall'impianto dovranno essere scelti in modo da evitare di interferire con i centri abitati, con zone sensibili ed aree protette;
- Dovrà essere ridotto all'essenziale il sistema di illuminazione, evitando in ogni caso la realizzazione di impianti a forte diffusione della luce; dovranno essere



istallati appositi "piatti" direttamente sui corpi illuminanti in modo da convogliare verso il basso il flusso luminoso e munire gli stessi di appropriati sottofondi per ridurre il riverbero luminoso;

- Dovrà essere effettuata una campagna di rilevazione dei valori di rumore sia durante la fase di costruzione che durante la fase di esercizio dell'impianto, i cui risultati dovranno essere trasmessi a questo Comune ed alle autorità preposte al monitoraggio ambientale;

- Qualora le emissioni sonore fossero superiori ai limiti consentiti, il committente sarà obbligato a realizzare le necessarie opere di mitigazione dell'impatto acustico in ottemperanza alle prescrizioni di legge;

- Il committente è onerato di elaborare un documento di gestione ambientale dell'impianto ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 o equivalente (propedeutico per una futura certificazione ambientale), individuando le responsabilità, le procedure e le istruzioni operative che saranno seguite nella conduzione dell'impianto, e di trasmetterlo a questo Comune;

- Il committente è onerato di predisporre, prima della messa a regime dell'attività, un piano di ripristino e/o restauro ambientale di un'area avente superficie, da individuarsi in accordo con il Consorzio ASI di Ragusa, non superiore alla superficie d'intervento, all'interno del perimetro dell'agglomerato industriale di cui al Piano regolatore consortile;

- Il suddetto piano dovrà tener conto di quanto previsto nel formulario NATURA 2000 a corredo del p.S.I.C. in parola ad essere trasmesso al Consorzio ASI ed al Comune di Modica, prima della messa a regime;

- Vengano calendarizzati i lavori da eseguire in relazione ai periodi in cui gli uccelli individuati nel formulario sostano nel sito pSIC ITA0800007 "Spiaggia

Maganuco\*;

- Venga schermato opportunamente il luogo dei lavori;
- Vengano adottate le misure di mitigazione previste nella relazione di incidenza al punto 6 in conformità ai contenuti del decreto dirigenziale dell'Assessorato Regionale territorio e Ambiente, n. 390 del 3 aprile 2006.
- Tutte le superiori prescrizioni prevalgono su ogni scelta progettuale anche se la stessa è indicata negli elaborati e documenti allegati alla pratica.

#### ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano. L'intervento comporta asservimento delle aree al fabbricato per la potenzialità edificatoria utilizzata in progetto e la destinazione d'uso, per cui verrà trascritto ai sensi dell'art. 2643 del Codice Civile nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa a cura e spese del destinatario. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti;

#### ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

#### ART. 5

Fanno parte integrante del presente atto i sottodescritti n. 03 elaborati vidimati

dal Settore Urbanistica del Comune di Modica, i quali vengono presi in consegna dal richiedente:

- Tav. 01 – Inquadramento territoriale; Tav. 02 – Planimetria Stato di Fatto e di Progetto; Tav. 03 – Piante prospetti e Sezioni Stato di Progetto.

Il presente provvedimento si compone di n. 11 pagine e n. 04 righe alla 12ª.

Modica li,

- 2 OTT. 2020 -

**Il Responsabile della Sezione S.U.A.P.**

Geom. Corrado Garuso

**Il Responsabile del Settore**

Geom. Vincenzo Terranova



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi ..... - 5 OTT. 2020 ..... l'originale del presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente è subordinato.

- 5 OTT. 2020

Il Dichiarante

